



## VIRITÀ

Lo spettacolo VIRITÀ rappresenta il primo adattamento teatrale dell'omonimo libro di Giusy Sciacca e mette in scena il racconto di cinque donne care alla cultura e alla letteratura siciliana: Bint Muhammad ibn 'Abbad (la "Cleopatra di Sicilia"), la Laura Lanza di Trabia (la Baronessa di Carini), Giovanna Bonanno (la "vecchia dell'aceto"), Giuseppa Bolognani (Peppa 'a *cannone-ra*) e Mariannina Coffa.

Queste cinque donne sono state trattate dalla storia in maniera non sempre lusinghiera: le loro vicende sono state tramandate dagli uomini che troppo spesso hanno narrato la loro versione dei fatti. La nostra messa in scena, al contrario, dà voce alla loro voce, le rende protagoniste assolute permettendo loro di raccontare, finalmente, la propria *virità*.

E così, in un crescendo di tensione drammatica, questi personaggi appaiono per narrare la loro storia, interagendo con un coro che cambia identità, di volta in volta, adattandosi alla vicenda rappresentata e fungendo non solo da sfondo ma anche da co-protagonista e coscienza critica della situazione.

Le donne siciliane, le cinque protagoniste, trovano così un interlocutore pronto ad ascoltare la loro storia e a restituire al pubblico un racconto vivace e originale: Bint con le sue preghiere ad Allah, la *barunissa* con la sua mano insanguinata, la vecchia dell'aceto con i suoi misteriosi veleni, Peppa con la sua fede nella patria e Mariannina con i suoi malinconici versi, che accompagnano tutta la messa in scena, dando voce al proprio dolore, possono infine riposare in pace.

Le musiche e le coreografie sono tutte composizioni originali.

Gianpaolo Bellanca  
Myriam Leone